

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 46/2020

Il giorno 2 del mese di ottobre dell'anno 2020, alle ore 14:30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, sono presenti i signori:

- dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli	Presidente
- dott. Fabio Solano	Componente
- dott.ssa Barbara Verdicchio	Componente

In via preliminare, il Collegio rappresenta che la riunione si svolge tramite collegamento dei partecipanti in audio-conferenza, anziché nella sede dell'Autorità Portuale atteso che il Governo con il DPCM 8-9 marzo 2020, ha adottato misure straordinarie, al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19.

Si procede all'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

**1. Esame e parere sull'Assestamento e variazione al bilancio di previsione 2020.**

**Relazione alla proposta di Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione 2020**

L'Autorità Portuale ha sottoposto all'esame del Collegio lo schema di assestamento e variazione al bilancio di previsione 2020, sia in termini di competenza che di cassa, predisposta dal dott. Luigi Ventrici.

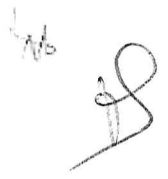
Il Collegio esamina in dettaglio la proposta da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale relativa all'assestamento e alla variazione del bilancio di previsione 2020, a norma dell'articolo 14, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Le variazioni, per quanto attiene all'aspetto finanziario, prevedono maggiori entrate per euro 64.520,55 e minori spese per euro 235.479,45.

Per quanto si riferisce ai movimenti di sola cassa le variazioni proposte prevedono maggiori introiti per complessivi euro 3.036.375,90 e maggiori esborsi per euro 1.043.197,18.

Il Collegio fa presente che l'Ente, nel predisporre la presente Variazione, ha adeguato gli stanziamenti di bilancio ai limiti imposti dalla legge 160/2019, art. 1, commi 590 e seguenti nonché dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0007346 del 13/03/2020.

1



Con la suddetta nota, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha invitato l'Ente in occasione della prima variazione al bilancio di previsione 2020, a tener conto delle novità normative introdotte dalla legge n.160/2019, con particolare riferimento ai commi 590 e seguenti dell'art. 1.

Con nota prot. 11687 dell'08/05/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel trasmettere la circolare Mef n. 9 del 21 aprile 2020 ha invitato le Autorità di Sistema Portuale e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ad un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario rispetto alle novità normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Il comma 590 dell'art. 1 della suddetta legge ha disposto che *"..... a decorrere dell'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'art 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A....."*

Il comma 591 stabilisce che *"..... decorrere dell'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, per come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati....."*

Il comma 592 individua, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi quelle corrispondenti al piano dei conti integrato.

Il comma 593 stabilisce che *"fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o delle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento....."*

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 21/04/2020 ha fornito indicazioni per l'adeguamento dei bilanci previsionali 2020 già adottati precisando tra l'altro che:

- le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento alle corrispondenti voci di spesa, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e ss.mm.ii., per gli enti che adottano la contabilità finanziaria;
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018.

*Handwritten initials/signature*

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ANNI 2016-2017-2018 DPR N. 132/2013

IMPEGNI	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	TOTALE	MEDIA	MAGGIORI PREVISIONI 2020 RISPETTO ALLA MEDIA
2016	280.131,08	336.279,08	2.057.625,43	2.674.035,59		
2017	263.312,65	310.732,92	1.381.226,65	1.957.272,22		
2018	303.916,67	496.738,43	1.902.954,40	2.703.609,50		
				7.534.917,31	2.444.972,44	
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020	358.950,00	637.185,00	4.525.764,90	5.521.899,90		3.076.927,46

ACCERTAMENTI 2018-2019

ACCERTAMENTI	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	POSTE CORRETTIVE E COMP. DI SPESE CORRENTI	ENTRATE NON CLASSIFICATE BILIN ALI RE VOCE	TOTALE	MAGGIORI ACCERTAMENTI
2018	10.738.329,18	147.379,27	2.990.558,96	66.638,19	144,20	13.943.049,80	
2019	12.116.940,78	176.032,60	3.323.521,16	91.970,05	1.626,88	15.713.091,47	1.770.041,67

Il dato previsionale delle spese per l'acquisto di beni e servizi corrispondenti al piano dei conti integrato ammontano a euro 5.521.899,90 a fronte di un valore medio rispetto agli esercizi 2016/2017/2018 di euro 2.444.972,44.

Le entrate accertate nel 2019 subiscono un incremento di euro 1.770.041,67 rispetto all'esercizio precedente.

Secondo quanto stabilito dalla legge n. 160 del 27/12/2019 e dalla circolare Mef n.9 del 231 aprile 2020, è necessario ridurre gli stanziamenti previsti per l'acquisto di beni e servizi del bilancio previsionale 2020 di euro 1.306.884,79.

Spese per l'acquisto di beni e servizi bilancio di previsione 2020	€ 5.521.899,90
Valore medio rispetto agli esercizi 2016/2017/2018	€ 2.444.972,44
differenza	€ 3.076.927,46
Maggiori accertamenti 2018-2019	€ 1.770.041,67
Riduzione spesa l'acquisto di beni e servizi bil. Di previsione 2020	€ 1.306.884,79

L'art. 1 comma 594 della legge n. 160 del 27/12/2020 stabilisce inoltre che l'importo complessivo dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato è pari a quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 pari a euro 190.833,37 incrementato del 10% euro 19.083,33 che trova copertura nel capitolo U1102063 Oneri vari straordinari.

Sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:



Capitolo 1101011 (Gettito delle tasse sulle merci): variazione in aumento di euro 25.797,50 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per tasse portuali;

Capitolo 1102011 (Contributi dello Stato): variazione in aumento di euro 1.499.998,00 apportata a seguito del contributo da parte dello Stato per la riduzione delle tasse di ancoraggio;

Capitolo 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione servizi): variazione in aumento di euro 84.817,44 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per soste e accosti;

Capitolo 1103021 (Canoni di concessione delle aree demaniali): la variazione in diminuzione di euro 2.187.554,00 è ascrivibile:

- per euro 1.387.554 alla sentenza sfavorevole contenzioso MCT verso al quale l'avvocatura ha espresso il parere di non impugnazione. La controversia si è chiusa con la decisione della Corte di appello di Reggio Calabria del 3/10/2019 che ha confermato la sentenza del Tribunale di Palmi di riconoscere il diritto della società MCT di fruire della riduzione del 50 per cento della misura ordinaria del canone dovuto per le aree in concessione. Ai fini dell'equilibrio di bilancio la stessa somma è stata stanziata al capitolo U1105011 accantonamento a fondo rischi e oneri;
- per euro 800.000 a seguito di quanto previsto dall'art. 199 del decreto rilancio nonché dal Regolamento per la riduzione dei canoni concessori approvato con Ordinanza Commissariale n.10/2020 del 23/07/2020. Le modalità di applicazione della riduzione e l'effettiva entità saranno stabilite sulla base di quanto stabilito nel suddetto regolamento in relazione alle tempistiche ivi previste.

Capitolo 1202011 (Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali): variazione in aumento di euro 641.461,61 a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra il MIT e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per il finanziamento dei Lavori di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torri faro del porto di Corigliano Calabro.

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa si è così proceduto:

Capitolo 1101014 (Indennità e rimborso al Comitato Portuale e Commissione Consultiva): la variazione in diminuzione di euro 10.000 si è resa necessaria a seguito di quanto stabilito dalla Legge n. 160 del 27/12/2020;

Capitolo 1101015 (Contributi INPS a carico Ente): la variazione in diminuzione di euro 10.000,00 si è resa necessaria a seguito di quanto stabilito dalla legge n. 160 del 27/12/2020;

Capitolo 1101031 (Spese legali, giudiziarie e varie): la variazione in diminuzione di euro 50.000,00 si è resa necessaria a seguito di quanto stabilito dalla Legge n. 160 del 27/12/2020;

Capitolo 1101038 (Spese per servizi informatici e telematici): la variazione in aumento di euro 200.000,00 si è resa necessaria per far fronte a quanto richiesto con nota del 15 luglio 2020 dal referente NIS per l'adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture digitali dell'Autorità Portuale;

Capitolo 1102012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle parti comuni con fondi propri): la variazione in diminuzione di euro 1.300.000 si è resa necessaria a seguito di quanto stabilito dalla Legge n. 160 del 27/12/2020;

Capitolo 1102013 (Prestazioni di terzi per studi e opere di pianificazione): la variazione in diminuzione di euro 300.000 si è resa necessaria a seguito di quanto stabilito dalla Legge n. 160 del 27/12/2020;



Capitolo 1102051 (Restituzione e rimborsi diversi): la variazione in aumento di euro 1.470.000 si è resa necessaria per far fronte in parte a un eventuale rimborso di canoni concessori versati e non dovuti secondo quanto disposto dal Regolamento approvato con Ordinanza Commissariale n.10/2020 del 23/07/2020 in parte al rimborso delle tasse di ancoraggio a seguito di regolamento da approvare;

Capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari): la variazione in aumento di € 1.141.461,61 riguarda: dell'Accordo di Programma sottoscritto tra il MIT e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per il finanziamento dei Lavori di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torri furo del porto di Corigliano Calabro per euro 641.461,61 e per euro 500.000,00 i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

Capitolo 1201021 (Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili): la variazione in aumento di euro 10.612,94 si è resa necessaria per l'acquisto di dispositivi di sicurezza del porto;

Le variazioni complessivamente apportate agli stanziamenti rispetto alle previsioni iniziali sono di seguito riepilogate:

cap.	DENOMINAZIONE	PREV. ATTUALE	VARIAZIONE +/-	PREV. DEFINITIVA comprensiva delle variazioni
<b>ENTRATE</b>				
1101011	Gettito delle tasse sulle merci	500.000,00	25.797,50	525.797,50
1102011	Contributi dello Stato	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00
1103011	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	70.000,00	84.817,44	154.817,44
1103021	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	3.738.201,59	- 2.187.554,00	1.550.647,59
1202011	Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali	0,00	641.461,61	3.542.490,39
<b>Totale variazioni</b>			<b>64.520,55</b>	
<b>USCITE</b>				
1101014	Indennità e rimborso Comitato Portuale	22.950,00	- 10.000,00	12.950,00
1101015	Rimborso al Collegio dei Revisori	50.000,00	- 10.000,00	40.000,00
11010310	Spese legali, giudiziarie e varie	114.000,00	- 50.000,00	64.000,00
1101038	Spese per servizi informatici e telematici	150.000,00	200.000,00	350.000,00
1102012	Pres. di terzi per man. ord. parti comuni fondi propri	1.803.764,90	- 1.300.000,00	503.764,90
1102013	Prestazione di terzi per studi e opere di pianificazione	500.000,00	- 300.000,00	200.000,00
1102051	Restituzione e rimborsi diversi	200.000,00	1.470.000,00	1.670.000,00
1105011	Accantonamento a fondo rischi e oneri	1.387.254,00	- 1.387.254,00	0,00
1201011	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	18.300.000,00	1.141.461,61	19.441.461,61
1201021	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	80.000,00	10.612,94	90.612,94
<b>Totale variazioni</b>			<b>- 235.479,45</b>	



Le variazioni sopraindicate modificano il Bilancio di previsione 2020 nelle sue risultanze complessive nel modo seguente:

Le previsioni di competenza riguardanti le entrate subiranno un aumento di euro 64.520,55, le spese una diminuzione di 235.479,45 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di euro 34.453.747,63 e di euro 52.453.747,63 con un disavanzo pari a euro 18.000.000 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di euro 120.636.902,32 come da rendiconto 2019 approvato dal Comitato Portuale con delibera n.138/20 del 30/06/2020 e dal MIT con nota prot. M.INF.VPTM, REGISTRO UFFICIALE U. 0021717 del 03/09/2020.

L'avanzo di amministrazione dell'Ente pari ad euro 120.636.902,32 risulta vincolato per € 1.294.010,63 al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, euro 10.800.224,35 al Fondo per Rischi e Oneri, euro 79.064.111 per opere infrastrutturali, mentre la parte non vincolata è di € 29.478.556,34 di cui euro 18.000.000 per la copertura del disavanzo inerente le opere infrastrutturali del 2020.

Inoltre, per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2020 rispetto alle stime formulate nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, sono state apportate le variazioni di cassa riportate negli schemi allegati.

Il Collegio dà atto che le variazioni su esposte sono corrette, trovano riscontro negli atti amministrativi esaminati, sono funzionali a garantire le necessarie coperture contabili e la piena operatività gestionale e che viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'assestamento/variazione del Bilancio di Previsione 2020.

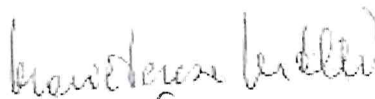
#### **Varie ed eventuali**

Il Collegio, infine, chiede all'Ente se sono state adottate ulteriori misure e provvedimenti, rispetto all'ultima informativa avuta nella scorsa seduta, riguardanti l'emergenza COVID -19 e chiede che la relativa documentazione, con un prospetto di sintesi delle spese sostenute, sia trasmessa a questo Collegio per poter essere esaminata nella prossima seduta.

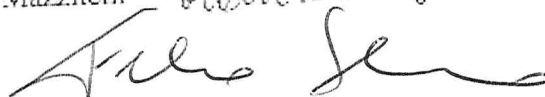
Al termine della riunione alle ore 15:30 il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

#### **II. COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli



Dott. Fabio Solano



Dott.ssa Barbara Verdicchio

